

Caritas esclusa dai contributi del 5 per mille

Per errori formali

La Caritas italiana è tra gli 8mila enti no profit esclusi dall'elenco del cinque per mille

pubblicato dall'agenzia delle Entrate. Resta fuori anche l'Istituto dei ciechi di Milano. La Cari-

tas dice che si tratta di «un errore formale» che si potrà correggere, altri enti sono stati esclusi

perché non hanno presentato in tempo la documentazione.

Melis ▶ pagina 37

La Caritas italiana fuori dal cinque per mille

Valentina Melis

C'è anche la Caritas italiana tra i quasi 8mila soggetti esclusi dalla ripartizione del cinque per mille dell'Irpef, edizione 2007. Un cartellino rosso che potrebbe far risparmiare allo Stato 232.715 euro: questo infatti è l'importo spettante all'organizzazione religiosa in base alle 6.081 preferenze raccolte fra i contribuenti. Nell'elenco degli enti no profit ammessi alla ripartizione, appena pubblicato dall'agenzia delle Entrate, figurano invece una trentina di Caritas diocesane: la Fondazione Caritas ambrosiana, ad esempio, con 5.483 preferenze, otterrà 190.394 euro. Secondo l'amministrazione della Caritas nazionale, l'esclusione è dovuta a un errore formale, ovvero a carenze nella documentazione presentata per l'iscrizione negli elenchi dei potenziali beneficiari del cinque per mille. «L'errore è stato però sanato - fa sapere l'ente - entro il termine del 2 febbraio 2009». La Caritas nazionale farà dunque ricorso per essere reintegrata nelle liste degli enti ammessi alla ripartizione.

Gli esclusi

Fuori dagli aventi diritto, anche l'Istituto dei ciechi di Milano (che avrebbe ottenuto 30.050 euro). Sono 7.870, in tutto, gli enti no profit esclusi dal beneficio del cinque per mille in seguito ai controlli dell'agenzia delle

Entrate. I motivi dell'esclusione, secondo l'amministrazione fiscale, sono diversi: molte associazioni non si sono avvalse della riapertura dei termini, fino al 2 febbraio 2009, per presentare la documentazione mancante (e sono rimaste escluse, quindi, per non aver presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e/o per non aver allegato il documento di riconoscimento del legale rappresentante). Ci sono poi associazioni sportive dilettantistiche che si sono iscritte ma che poi non sono rientrate nella ripartizione perché non dedite a «una rilevante attività di interesse sociale», come stabilito dalle legge 133/08. Ci sono fondazioni escluse perché non hanno i caratteri di «fondazioni nazionali di carattere culturale». Infine, sono state escluse associazioni che non operano nei settori previsti dall'articolo 10 del Dlgs 460/97.

La ricerca

Anche il ministero dell'Istruzione ha "depennato" dagli elenchi 78 enti di ricerca scientifica: tra questi figura la Lega italiana per la lotta contro i tumori, con 553.844 euro spettanti (la Lilt è ammessa, invece, nell'elenco degli enti di ricerca sanitaria e ben rappresentata da una quarantina di sezioni territoriali nell'elenco degli enti no profit).

Sempre tra gli esclusi della ri-

cerca scientifica, compaiono la Fondazione Politecnico di Milano (che avrebbe ottenuto 12.927 euro), l'Istituto di studi e analisi economica (1.266 euro), la Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne (1.021 euro). Complessivamente, agli enti esclusi dal cinque per mille 2007, sarebbero andati 16,5 milioni di euro. Fin qui, i bocciati dallo Stato. Ma c'è anche un corposo numero di organizzazioni ammesse alla ripartizione e comunque bocciate dai contribuenti. Sono oltre 800, infatti, gli enti no profit che non hanno ottenuto neanche una firma dagli italiani, e conseguentemente neanche un euro di contributo.

La ricerca oncologica si conferma il settore più premiato dal cinque per mille, come dimostra il successo dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (si veda la tabella).

I primi classificati

Gli enti premiati dai contribuenti con il 5 x mille 2009. In euro

Ente	Importo
Enti non profit	
Medici senza frontiere	7.810.191
Unicef - Italia	7.461.285
Emergency	6.951.105
Assoc. italiana per la ricerca sul cancro	4.694.923
Fond. Piemontese ricerca cancro - Onlus	4.259.052

Ail - Ass. it. contro le leucemie-linfomi	4.097.548
Ass. cristiane lavoratori italiani	4.073.499
Fed. naz. assoc. Auser di volontariato	3.554.488
Ricerca scientifica	
Assoc. italiana per la ricerca sul cancro	33.215.766
Fond. italiana sclerosi multipla - Onlus	3.976.008
Fond. U. Veronesi	3.604.489
Fond. Telethon	1.719.320
Fondazione italiana ricerca sul cancro	978.658
Ist. ricerche farmac. «Mario Negri»	748.359
Alma Mater Studiorum - Università Bologna	653.143
Univ. degli studi di Roma «La Sapienza»	651.470
Ricerca sanitaria	
Assoc. italiana per la ricerca sul cancro	13.838.463
F. centro San Raffaele del Monte Tabor	11.303.244
Istituto europeo di oncologia Srl	6.660.483
Ist. Giannina Gastini	5.607.691
Fondazione Irccs	4.560.240
Istituto nazionale ricerca sul cancro	3.671.827
Cro - centro riferim. oncologico	3.408.448
Fond. Casa sollievo della sofferenza	1.771.873